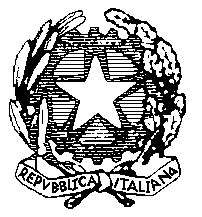
ALLEGATO 4



**Ministero dell’istruzione e del merito**

**ISTITUTO COMPRENSIVO “F. Tonolini” -**

Via Martiri della libertà n. 11/C - 25043 BRENO (BS)

Cod. fiscale: 90009510174 – Cod. univoco ufficio: UFDNDA – Cod. IPA: istsc\_bsic81900a

TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388

www.icbreno.edu.it *e-mail:* [BSIC81900A@istruzione.it](mailto:BSIC81900A@istruzione.it) P.E.C.: [BSIC81900A@pec.istruzione.it](mailto:BSIC81900A@pec.istruzione.it)

|  |
| --- |
| **Allegato 4 alla Lettera di Invito**  **PATTO DI INTEGRITA’**  **Relativo a:**  **Consultazione per l’affidamento diretto del “Servizio di cassa” periodo 01/01/2024-31/12/2027**  **a favore dell’Istituto Comprensivo “F. Tonolini” di Breno (BS)**  **(art. 50, comma1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023)**  **CIG: Z833CF2042** |

tra

l’Istituto Comprensivo “F. Tonolini” – C.F. 90009510174 –via Martiri della libertà, 11/C –25043 Breno (BS), Codice Univoco Ufficio: UFDNDA, di seguito denominato Istituto,

e

la Società/Ditta/ …………………..…………………..……………………..….. (di seguito denominata Società/Ditta), sede legale in …………..……………….………..….., via ………………………..………… n. …. codice fiscale/P.IVA ………………...……….…………………………,

rappresentata da ……...……………………………………. ……………………………………………

in qualità di ………..………………………………………..................................................................

***Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante*** ***alla procedura di affidamento in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla procedura di affidamento in oggetto.***

**VISTO**

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2022-2025 per le istituzioni scolastiche della Regione Lombardia;

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Società/Ditta che, ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento in oggetto, si impegna:

* a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
* a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento in oggetto e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento in oggetto;
* ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto;
* ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
* a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui alla procedura di affidamento in oggetto.

**Articolo 2**

La Società/Ditta, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

* esclusione del concorrente dall’indagine di mercato;
* escussione della cauzione di validità dell’offerta;
* risoluzione del contratto;
* escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
* esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento della stazione appaltante per 5 anni.

**Articolo 3**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 4**

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

**Articolo 5**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.